



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

"Leonardo da Vinci"

LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE - LICEO MUSICALE
Piazza S. Francesco, 1 - 12051 **ALBA** (Cuneo)

Regolamento sul servizio di prestito degli strumenti musicali

1-Finalità

2- Caratteristiche del servizio di prestito degli strumenti musicali

3- Procedure relative al prestito a domicilio

4- Organi del servizio di prestito

5- Responsabilità del tutore dell'alunno

1. Finalità del prestito degli strumenti musicali e del presente regolamento.

1.1. Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 39 del D.l. n. 44 del 1/2/2001, disciplina le modalità ed i criteri per la realizzazione del servizio di prestito di strumenti musicali, sia presso la scuola, sia presso il domicilio dell'alunno.

1.2. La scuola apprezza e valorizza la scelta della famiglia, qualora decida di acquistare lo strumento musicale, riconoscendo il valore dell'investimento educativo del gesto, a fronte della oggettiva impossibilità, da parte dell'Istituto, di poter accogliere tutte le richieste di prestito.

2. Caratteristiche del servizio di prestito degli strumenti musicali

2.1. Per prestito degli strumenti musicali si intende la consegna temporanea, per una durata massimo di mesi TRE, a favore degli alunni del liceo musicale, in possesso dei requisiti di cui al presente regolamento, di alcuni strumenti musicali di cui la scuola dispone, affinché se ne servano per un tempo determinato, con l'obbligo di restituzione. A tale scopo ad inizio di ogni anno scolastico si dovrà provvedere a stilare un elenco dell'effettiva disponibilità degli strumenti da concedere.

2.2. Il prestito può essere concesso per uso tanto interno (nei locali della scuola) quanto esterno (al domicilio dell'alunno). Restano esclusi dal prestito gli strumenti musicali destinati allo studio presso i locali dell'Istituto e preordinati allo svolgimento delle attività didattiche.

2.3. Fondo per la dotazione degli strumenti musicali.

Il fondo per dotare la scuola del più ampio numero di strumenti musicali e per la loro manutenzione, da assegnare in prestito, a scuola o a domicilio, a favore degli studenti in possesso dei requisiti prescritti dal presente regolamento, è alimentato dalle seguenti voci:

- a) eventuali disponibilità finanziarie reperite nelle risorse presenti nel Programma Annuale;
- b) intero ricavato dei contributi versati dai genitori degli alunni interessati al prestito (ad eccezione della caparra che verrà restituita al termine dell'uso);

- c) donazioni, anche di strumenti, da parte di enti o privati;
- d) ricavato delle somme versate dai genitori a titolo di risarcimento dei danni arrecati agli strumenti.

2.4. Ai fini della assegnazione degli strumenti in prestito esterno, presso il domicilio degli alunni, si applicano le procedure ed i criteri esposti nell'art. 3.

2.5. La decisione in ordine alla assegnazione di prestito in uso interno spetta ai docenti di strumento.

2.6. Se l'alunno concessionario interrompe la frequenza del corso di strumento deve restituirlo immediatamente a scuola per consentirne l'eventuale prestito ad altri alunni.

2.7. Sono inclusi nel prestito esterno, in ordine prioritario, i seguenti strumenti: flauto traverso, violino, chitarra, violoncello.

2.8. Un numero minimo di strumenti, deciso dai docenti di strumento, dovrà esser sempre presente a scuola per ragioni didattiche.

3. procedure relative al prestito a domicilio

3.1. I genitori degli alunni interessati a concorrere per ottenere in prestito a domicilio uno strumento musicale, devono formulare la domanda (conforme all'allegato modello). Hanno titolo all'assegnazione degli strumenti musicali gli alunni iscritti al liceo musicale.

3.2. La quota annuale per il prestito degli strumenti musicali è pari a:

- € 50,00 (a titolo di caparra), da versare prima della concessione piena dell'utilizzo sul conto corrente postale intestato all'Istituto. L'importo sarà restituito al tutore intestatario del comodato d'uso entro 30 giorni dalla comunicazione della coordinate bancarie previa riconsegna all'Istituto dello strumento.

- rata mensile pari al 10% del valore dello strumento nuovo come contributo per il rinnovo e la manutenzione degli strumenti (cifra che resta a disposizione dell'Istituto)

3.3. Criteri ai fini della formulazione della graduatoria

Nel caso le richieste di comodato fossero superiori alla disponibilità di concessione l'assegnazione degli strumenti è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, le cui domande vengono graduate secondo la progressione degli indicatori della situazione economica equivalente (ISEE). Nel caso di parità, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti un maggior numero di figli a carico.
- in caso di ulteriore parità si effettua il sorteggio, con la presenza di un genitore, un docente e del dirigente scolastico o suo delegato.

3.4. Entro il 15° giorno successivo alla data di presentazione della domanda, il dirigente scolastico formula la graduatoria dei candidati all'assegnazione a domicilio degli strumenti musicali, assegnando 5 giorni per la presentazione di eventuali reclami.

Le decisioni definitive vengono assunte entro il 25° successivo alla data di presentazione della domanda.

3.5. La graduatoria è accessibile in modalità riservata ai candidati esclusi dalla assegnazione, che siano in grado di dimostrare gravi incongruenze o azioni fraudolente.

4. organi del servizio di prestito degli strumenti musicali

4.1. Il servizio di prestito è gestito da una apposita Commissione, composta dai docenti di Strumento, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, o suo delegato, dal Dirigente Scolastico con funzione di presidente, o suo delegato, dal docente referente dell'indirizzo musicale;

4.2. La Commissione svolge i seguenti compiti:

- Coadiuvata con il Dirigente Scolastico nella gestione delle procedure per l'erogazione del prestito agli alunni aventi diritto, nel rispetto del presente regolamento;
- Gestisce il fondo finanziario e i beni assegnati al Servizio di prestito degli strumenti musicali;
- Verifica l'andamento del Servizio, affinché i beni e i finanziamenti siano distribuiti con criteri coerenti con le finalità del presente regolamento;
- Valuta la corretta conservazione degli strumenti musicali al momento della restituzione da parte della famiglia, proponendo al dirigente scolastico l'eventuale azione per ottenere il risarcimento dei danni da parte dei responsabili;
- Cura la tenuta del registro dei prestiti

4.3. Il docente referente di dipartimento svolge la funzione di coordinamento generale di tutte le operazioni previste dal presente regolamento. Nell'ambito della funzione, il docente referente opera in quanto delegato dal dirigente scolastico.

5. responsabilità del tutore dell'alunno.

5.1. Manutenzione e responsabilità da danneggiamento.

Il soggetto cui sia concesso il prestito, detto "tutore dell'alunno" ai sensi dell'art. 1803 del Codice Civile, si impegna alla cura e alla custodia dello strumento per il tempo dell'uso.

Il tutore dell'alunno è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile.

5.2. In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto, il destinatario del prestito è tenuto a darne tempestivo avviso all'Istituto nonché a restituire tempestivamente lo strumento.

5.3. Doveri del tutore dell'alunno

In relazione all'utilizzo dei beni, il tutore dell'alunno deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;
- restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione.

5.4. Il tutore dell'alunno non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene. Sono a carico dell'istituto le spese per l'ordinaria manutenzione dello strumento musicale

5.5. Il tutore dell'alunno è tenuto risarcire i costi di riparazione, nonché quelli di eventuale trasporto presso il laboratorio di riparazione accreditato. In nessun caso è consentito intervenire sullo strumento con riparazioni effettuate arbitrariamente, senza la necessaria autorizzazione dell'Istituto.

5.6. L'Istituto si riserva di adire le vie legali nei confronti di coloro i quali contravvengono alle presenti norme.

**MODULO PER LA RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI PRESTITO DI STRUMENTO
MUSICALE**

Al Dirigente Scolastico del liceo
Leonardo da Vinci – Alba

OGGETTO: Richiesta strumenti musicali in comodato d'uso - Anno scolastico 2019/20.

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di _____ dell'alunno/a frequentante la classe ____ sez. _____

del Liceo Musicale Leonardo da Vinci di Alba

chiede la concessione in comodato d'uso del seguente strumento musicale

STRUMENTO _____

PER UN PERIODO DI _____

Si impegna :

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- custodire e conservare il bene in concessione;
- restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione;
- versare sul c.c.p n. 12621124 intestato all'Istituto Magistrale Statale Leonardo da Vinci la somma di € _____ come contributo per il rinnovo e la manutenzione degli strumenti musicali concessi in uso (NON RIMBORSABILE)
- versare sul c.c.p n. 12621124 intestato all'Istituto Magistrale Statale Leonardo da Vinci la somma di € 50,00 a titolo di caparra , rimborsabile per intero alla restituzione dello strumento se in buone condizioni (lo stato dello strumento verrà giudicato dall'istituzione scolastica al momento della restituzione).

TOTALE DA VERSARE € _____

Dichiara di essere responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile, salvo per il deterioramento derivante dal normale uso del bene.

Assicura, in caso di danno o deperimento del bene, il rimborso alla Scuola del suo valore.

Data

Firma
